



133  
N

CONVENZIONE ISTITUTIVA DEL "CENTRO INTERUNIVERSITARIO PER LE SCIENZE ATTUARIALI" (C.I.S.A.)

---00---

L'anno millenovecentonovante, il giorno 26 del mese di MARZO



tra le Università degli Studi di

- FIRENZE, rappresentata dal Pro-Rettore Prof. Giancarlo Zampi, (Prof. Giancarlo Zampi Pro-Rettore) autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 1/3/1991;
- ROMA "LA SAPIENZA", rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Giorgio TECCE, autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 28/5/1992;
- TRIESTE, rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Carlo Borsari autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 23/7/1991,

*[Signature]*  
 IL RETTORE  
*[Signature]*



SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1.= Costituzione del Centro

E' costituito a norma dell'art. 91 del D.P.R. 382/80 tra le succitate Università, il "Centro interuniversitario per le Scienze Attuariali" (C.I.S.A.).



ART. 2.= Dipartimenti afferenti al Centro

Afferiscono al Centro i sottoindicati Dipartimenti e Istituti delle Università convenzionate:

- Università di Firenze: Dipartimento di Matematica per le Decisioni Economiche, Finanziarie, Attuariali e Sociali;

*[Handwritten mark]*

- Università di Roma: Dipartimento di Scienze Attuariali e di Matematica per le Decisioni Economiche, Finanziarie e Attuariali;

Università di Trieste: Dipartimento di Matematica Applicata alle Scienze Economiche, Statistiche ed Attuariali "Bruno de Finetti".

### ART. 3.= Finalità del Centro

Finalità del Centro sono:

a) promuovere, sostenere e coordinare ricerche sulle scienze attuariali nella loro accezione moderna, includendo in particolare anche:

- le applicazioni della matematica alla finanza;
- i problemi di solvibilità;
- i problemi delle assicurazioni di persone (sia individuali che collettive);
- i problemi della previdenza;

b) diffonderne i risultati;

c) promuovere la formazione di giovani studiosi nelle suddette discipline;

favorire scambi con la comunità scientifica internazionale.

Tali fini sono perseguiti:

- 1) organizzando seminari e convegni;
- 2) istituendo una collana di *discussion papers*;
- 3) organizzando cicli di lezioni sugli sviluppi recenti delle scienze attuariali e in particolare delle applicazioni della matematica alla finanza, con la partecipazione di docenti di Università italiane e straniere;



*Handwritten signature*  
(Prof. Giancarlo Zamponi)  
Pro Rettore



*Handwritten signature*

- 4) promuovendo pubblicazioni (monografie, *lecture notes*, raccolte di saggi, ecc.) anche al fine di favorire l'insegnamento delle scienze attuariali;
- ricercando forme di collaborazione con omologhe istituzioni straniere.

#### ART. 4.= Organizzazione del Centro

Organi del Centro sono:

- a) il Consiglio di gestione
- b) il Direttore
- c) il Comitato scientifico.

(Prof. Giancarlo Zampini  
Pro Rettore)

#### ART. 5.= Sede amministrativa

Il Centro ha sede amministrativa presso l'Università di Firenze (Dipartimento di Matematica per le Decisioni Economiche, Finanziarie, Attuariali e Sociali) ed è legalmente rappresentato dal Rettore di detta Università. Tale sede potrà essere variata previo accordo unanime delle Università convenzionate.

Le attività scientifiche del Centro si svolgono presso le sedi delle università contraenti questa convenzione, in base a programmi elaborati dal Comitato scientifico.

#### ART. 6.= Consiglio di gestione

Il Consiglio di gestione è composto da un membro per ciascuno dei Dipartimenti e degli Istituti afferenti, eletti al loro interno fra i professori di ruolo dai Consigli dei predetti Dipartimenti o Istituti. Esso designa fra i suoi componenti il Direttore il quale deve rivestire la qualifica di professore di ruolo di prima fascia.

Il Consiglio di gestione resta in carica un triennio a partire dall'1 Gennaio successivo all'elezione. I suoi membri possono essere rieletti.

Per la validità delle sue adunanze è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti; sono esclusi dal computo gli assenti giustificati.

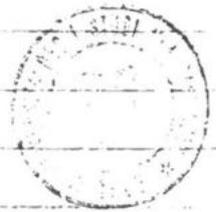
Il Consiglio di gestione:

- a) approva su proposta del Direttore e sentito il Comitato scientifico, il programma di attività del Centro ed il relativo piano di spesa;
- b) approva il consuntivo ed una relazione sulle attività svolte nell'esercizio precedente, predisposti dal Direttore;
- c) elegge i membri del Comitato scientifico;
- d) delibera sulla partecipazione al Centro di altri Dipartimenti o Istituti;
- e) delibera su ogni argomento sottoposto al suo esame dal Direttore.

Il Consiglio di gestione è convocato per l'approvazione del piano di spesa e del rendiconto consuntivo, nonché ogni volta che il Direttore lo reputi necessario o lo richieda un terzo dei suoi componenti.

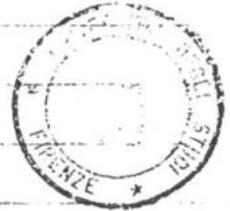
#### ART. 7.= Il Direttore

Il Direttore è nominato dal Rettore dell'Università dove ha sede amministrativa il Centro, su conforme designazione del Consiglio di gestione a norma dell'art. 6, dura in carica un triennio e può essere rieletto.



Il Direttore svolge le seguenti funzioni:

- a) coordina l'attività scientifica del Centro;
- b) sovrintende alla gestione amministrativa e contabile del Centro;
- c) convoca e presiede il Comitato scientifico ed il Consiglio di gestione;
- d) propone al Comitato scientifico e al Consiglio di gestione prima dell'inizio dell'esercizio, il programma di attività del Centro e il relativo piano di spesa;



(Prof. Giancarlo Zampieri)  
Pro. Rettore

predispone al termine dell'esercizio, il consuntivo, nonché una relazione sulle attività svolte dal Centro.

#### ART. 8. = Il Comitato scientifico

Il Comitato scientifico è composto:

- a) dal Direttore;
- b) dal Segretario di cui all'art. 9;
- c) da due membri eletti dal Consiglio di gestione al suo interno;
- d) da altri tre membri designati dal Consiglio di gestione e scelti fra gli studiosi italiani e stranieri che si sono distinti per i rilevanti contributi dati alla disciplina.

Esso dura in carica tre anni. I suoi membri possono essere rieletti.

Il Comitato scientifico indica le linee generali dell'attività del Centro; esprime il suo parere sul programma di attività del Centro e sul relativo piano di spesa, nonché sull'attività editoriale del Centro.

Il Comitato scientifico è convocato dal Direttore almeno due volte l'anno. La convocazione deve essere fatta con un anticipo di 15



IL RETTORE



giorni.

Per la validità delle adunanze del Comitato è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti esclusi gli assenti giustificati. Le relative deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei votanti. A parità di voti prevale il voto del Direttore.

#### ART. 9.= Il Segretario

Il Direttore nomina il Segretario del Centro scegliendolo tra i docenti ed i ricercatori dei Dipartimenti e degli Istituti afferenti al Centro. Il Segretario dura in carica un triennio e coadiuva il Direttore nello svolgimento delle sue funzioni.

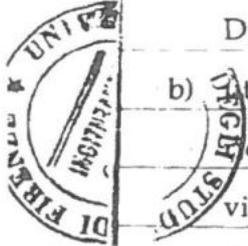
#### ART. 10.= Personale del Centro

Al personale che svolge attività di ricerca presso il Centro potrà provvedersi su proposta del Consiglio di gestione, mediante:

- a) assegnazione del personale docente delle Università convenzionate, secondo le modalità previste dall'art. 91, III comma, del D.P.R. 381/80, in ogni caso con il consenso degli interessati;
- b) utilizzazione del personale docente delle Università italiane che richieda di svolgervi un periodo di congedo per esclusiva attività di ricerca scientifica, ai sensi del primo comma dell'art. 17 del D.P.R. 382/80;
- c) utilizzazione temporanea di professori di Università straniere in base all'art. 97 del R.D. 21/8/1933 n. 1592;
- d) utilizzazione di ricercatori assegnati o distaccati delle Università convenzionate o di borsisti e ricercatori C.N.R. o di studiosi assegnatari di borse di studio offerte da altri enti italiani o stranieri



(Prof. Giacomo Zampieri)



che intendano svolgere un periodo di ricerca presso il Centro.

**ART. 11.= Collaborazione con altri organismi**

Per lo svolgimento dei suoi compiti il Centro può stabilire anche attraverso apposite convenzioni, forme di collaborazione con altri organismi pubblici o privati che abbiano per fine o comunque svolgano attività di ricerca.

**ART. 12.= Finanziamenti e amministrazione**

Il Centro opera mediante finanziamenti provenienti:

a) dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica sulla quota del bilancio per la ricerca universitaria, riservata a progetti di interesse nazionale e di rilevante interesse scientifico;

b) dal C.N.R. per specifiche iniziative;

c) da eventuali contributi ordinari e straordinari delle Università convenzionate;

d) da altri Enti o fondazioni pubbliche e private;

e) da contratti di ricerca, di consulenza e convenzioni di ricerca per conto terzi.

I fondi come sopra assegnati affluiscono all'Università dove ha sede amministrativa il Centro, con vincolo di destinazione al Centro stesso. Per le modalità di gestione amministrativa e contabile e per le attribuzioni degli organi in materia, si applicano le norme di cui al titolo V del D.P.R. 4/3/1982 n. 371, secondo il regolamento adottato dall'Università dove ha sede amministrativa il Centro, tenendo conto che il Centro opera amministrativamente presso il Dipartimento in-



(Prof. Giancarlo Zamp)



dicato all'art. 5.

I beni infruttiferi acquisiti con fondi assegnati al Centro, qualora vengano dati in consegna ad altre Università convenzionate sono inventariati presso l'Istituto o Dipartimento delle Università aderenti ove sono utilizzati, in apposito registro intestato a "Centro interuniversitario per le scienze attuariali". Il Direttore del Dipartimento presso il quale opera il Centro è consegnatario responsabile di tali beni. In caso di cessazione del Centro i beni rimangono in dotazione e Università che li hanno inventariati.



*mej*  
(Prof. Giancarlo Zampini)  
Dir. Istituto

Gli eventuali contratto o convenzioni di cui alla lett. e) sopracitata, sono stipulati dall'Università dove ha sede amministrativa il Centro, secondo la vigente normativa.

#### ART. 13.= Durata e recesso

La convenzione costitutiva del Centro è stipulata inizialmente per una durata di 6 anni; con delibera delle Università consociate sarà rinnovabile di 6 anni in 6 anni.

E' ammesso il recesso per ciascun Dipartimento o Istituto, previa disdetta da inviare almeno 6 mesi prima.

#### ART. 14.= Adesioni ulteriori

Possono aderire alla convenzione istitutiva del Centro le Università italiane che ne facciano motivata richiesta, previo parere favorevole del Consiglio di gestione del Centro; le nuove ammissioni saranno formalizzate mediante appositi atti aggiuntivi alla presente convenzione.

#### ART. 15.= Norme transitorie

